

**Circolare informativa in esecuzione del Programma
Regionale di attuazione del
Reg. CE 797/04**

Giugno 2007

Il paese d'origine sulle etichette del miele

I servizi Giuridici della U.E. esprimono un parere ultimativo sulla correttezza della legislazione italiana sull'etichettatura del miele che è stata modificata e non contemplerà, a partire dalla fine del 2007, la possibilità di indicare l'origine come "miscele di..."

L'articolo 2.4 a) della **direttiva del Consiglio 2001/110/CE** precisa che l'indicazione del paese o dei paesi d'origine in cui il miele è stato raccolto può essere sostituita dalle indicazioni «miscela di mieli originari della CE», «miscela di mieli non originari della CE» o «miscela di mieli originari e non originari della CE».

Il decreto legge italiano n. 179 del 21 maggio 2004 ha recepito la direttiva 2001/110/CE nel diritto italiano autorizzando l'uso delle indicazioni succitate. Tuttavia, la **legge italiana n. 81 dell'11 marzo 2006** ha imposto di indicare sull'etichetta il paese o i paesi di origine in cui il miele è stato raccolto. I confezionatori italiani hanno tempo sino alla fine del 2007 per conformarsi alla nuova legislazione. L'Associazione Italiana Industrie Alimentari ha reagito con forza scrivendo a più riprese alla Commissione. Analogamente, alcuni deputati europei hanno posto interrogativi scritti alla Commissione.

Dall'interpretazione dei servizi giuridici della Commissione emerge chiaramente che la legge italiana è conforme alla legislazione europea: la direttiva si rivolge agli Stati membri (articolo 9) che sono i soli abilitati ad accordare una deroga all'obbligo di indicare i paesi di origine del miele.

Conseguenze della legge italiana:

Secondo i servizi giuridici della Commissione è chiaro che:

- un confezionatore italiano desideroso di vendere il proprio miele sul mercato italiano dovrà indicare sull'etichetta il paese o i paesi di origine in cui il miele è stato raccolto;
- il medesimo confezionatore italiano desideroso di vendere il proprio miele in un altro paese dell'Unione europea potrà indicare, a seconda dei casi, «miscela di mieli originari della CE», «miscela di mieli non originari della CE» o «miscela di mieli originari e non originari della CE»;
- un confezionatore di un altro paese dell'Unione europea potrà vendere il proprio miele in Italia utilizzando le indicazioni «miscela di mieli originari della CE», «miscela di mieli non originari della CE», «miscela di mieli originari e non originari della CE».

Da: Sito ufficiale UNAAPI

CORSO HACCP

Informiamo i soci che prossimamente sarà attivato un corso HACCP organizzato dalla Coldiretti di Lucca. Gli incontri si terranno presso la sede dell'Istituto Tecnico per Geometri "L.Nottolini" in Viale Barsanti Matteucci (accanto alla nostra sede) nei giorni del **12-16-18 Luglio p.v, con orario 14:00- 18:00.**

Coloro che fossero interessati a partecipare sono pregati di contattare l'associazione entro il giorno 30 Giugno p.v. per poter effettuare l'iscrizione nei tempi previsti.

TESSERAMENTO 2007

Continua la campagna di tesseramento 2007. La quota annuale relativa all'anno, è di € 25,00. **Tale versamento può essere effettuato utilizzando il bollettino di c.c.p.**

n 12606554 intestato a Toscana Miele, rivolgendosi ai consiglieri di zona, presentandosi presso la sede dell'Associazione in Via delle Tagliate a Lucca oppure presso il magazzino dell'Associazione di Ponte a Moriano.

Si ricorda che il bollettino può anche essere usato per effettuare il pagamento dell'abbonamento alle riviste specializzate (LAPIS, APIMONDIAITALIA, APITALIA) per il versamento del premio dell'assicurazione e per i pagamenti di eventuali acquisti cumulativi.

Comunicazione di servizio

Si comunica ai gentili soci che l'Associazione ed il magazzino rimarranno CHIUSI nei seguenti

giorni:

dal 13 al 18/08/07

ORARIO MAGAZZINO

In vigore dal mese di AGOSTO

Mercoledì e Giovedì 15:30 - 19:00

Venerdì 8:00 - 12:00

GESTIONE PRATICA DEL FARMACO IN APICOLTURA

Il punto di partenza per la garanzia di qualità e salubrità del miele è senza dubbio il produttore. Da esso dipende infatti la qualità della materia prima che condiziona tutte le fasi successive della lavorazione.

Nel gioco delle parti vi entrano in fine le autorità preposte al controllo a partire dal Ministero della Salute, le ASL, gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IZS), i Posti di Ispezione Frontaliera (PIF) e gli Uffici Veterinari Adempimenti CEE (UVAC) i NAS e il Corpo Forestale dello Stato che hanno il compito di tutelare la salute pubblica facendo rispettare ed applicare le varie normative di settore su tutta la filiera produttiva.

Vediamo ora di fare un po' di chiarezza nella corretta gestione del farmaco in un allevamento apistico:

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.Lvo n° 158/2006 “ *Attuazione della Dir. 2003/74/CE concernente il divieto*

di utilizzazione di alcune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e beta-agoniste nelle produzioni animali”, che sostituisce il D.lvo n°336/99 e relativa circolare n°14/2000 “

- D.Lvo n° 193/2006 “ *Attuazione della Direttiva CE 2004/28 recante il codice comunitario dei medicinali veterinari”*
- D.M.S. 22/12/2000 “*Elenco dei medicinali veterinari ad azione antiparassitaria e disinfestante per uso esterno autorizzati ai sensi dell'Art. 37, commi 3-bis e 3-ter del D.lvo n°119 del 27/01/1992, modificato dal D.lvo n° 47 del 24/02/1997”.*
- Reg. CEE 2377/90 “ *Definizione di una procedura comunitaria per la determinazione dei limiti massimi residui di medicinali veterinari negli alimenti di origine animale.”*
- Legge 283/62 “*Disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande”*
- D.Lvo 179/2004 e successive modifiche “ *Attuazione della Dir. 2001/110/CE concernente la produzione e la commercializzazione del miele”.*

Ricordiamo ora la definizione di FARMACO VETERINARIO così come espressa dalla normativa:

“ogni sostanza o associazione di sostanze presentata come avente proprietà curative e profilattiche delle malattie animali e che può essere usata sull'animale o somministrata all'animale allo scopo di ripristinare, correggere o modificare funzioni fisiologiche mediante un'azione farmacologica, immunologica o metabolica, oppure di stabilire una diagnosi medica.”

Tutti i farmaci usati in apicoltura rientrano a pieno titolo in questa definizione.

Cerchiamo adesso di fare un po' di chiarezza sulla legittimità o meno dell'uso di certe molecole farmacologicamente attive per i trattamenti terapeutici delle malattie dell'alveare, affinché sia chiaro il rischio di sanzione in cui incorre l'apicoltore.

Ricordiamo che l'uso degli acidi organici (anche Acido Formico) come tali, non essendo questi inclusi in farmaci registrati per l'apicoltura, non è consentito.

In particolare prendiamo in esame l'ACIDO OSSALICO diidrato, il cui potere acaricida

è stato validato dai dati della ricerca (incluso nel Reg.CEE 2377/90 – api mellifere), non essendo presente in nessun farmaco registrato per l'uso in apicoltura, può essere legalmente usato solo se prescritto dal medico veterinario curante, come previsto nel **D.lvo 193/2006 art.11**, secondo l'uso in deroga, punto 1 lettera c.

Necessita cioè di una **ricetta veterinaria non ripetibile in triplice copia**, da conservare per 5 anni e da annotare sul registro dei farmaci. Nella ricetta il veterinario indica gli ingredienti, le dosi, la modalità d'uso, il quantitativo utile per la cura di un certo numero di alveari e in questo caso nessun tempo di sospensione. Con tale ricetta il farmacista prepara un farmaco chiamato "galenico magistrale" da somministrare come tale alle api. (il farmacista cioè si sostituisce alla industria farmaceutica e confeziona, sotto la sua responsabilità, un farmaco veterinario nella propria officina). **Questa modalità di utilizzo pone al riparo l'apicoltore dal rischio di ogni sanzione.**

Il registro dei farmaci, numerato e vidimato dalla ASL, viene rilasciato su richiesta dell'apicoltore e riporta i seguenti dati:

- data di acquisto
- identificazione del medicinale veterinario
- n° di lotto del farmaco
- quantità
- nome ed indirizzo del fornitore del farmaco
- identificazione degli animali da trattare
- data inizio e data fine trattamento

Un esempio di registro dei farmaci e della sua compilazione è riportato in **Allegato 1** nell'ultima pagina della presente news.

Il Servizio Veterinario effettuerà ispezioni e verifiche annuali sulla tenuta del registro.

Il proprietario dovrà conservare copia delle ricette e documenti di acquisto per 5 anni dall'ultima registrazione ed è tenuto a mostrare il registro alle autorità di controllo ad ogni visita in apiario.

Da: Atti del convegno "Il nostro miele il nostro territorio" Montalcino (SI) 27/01/07

MANIFESTAZIONI:

MIELE E SALUTE 2007

Comunichiamo che nelle giornate di sabato 29 e domenica 30 Settembre 2007 si svolgerà presso la sede A.P.T. di Montecatini Terme la

IX edizione della manifestazione "Miele e Salute".

Il programma della manifestazione è in fase di allestimento

CONCORSO "TOSCANA MIELE"

Nell'ambito della manifestazione "Miele e Salute", verrà organizzato il IX concorso "Toscana Miele" riservato ai mieli di produzione regionale.

Chi desiderasse partecipare al concorso può iscriversi compilando e spedendo al più presto **il modello di adesione con il relativo regolamento, allegato al presente numero delle news.**

Gli apicoltori dovranno consegnare o inviare, entro e non oltre il 31 Agosto p.v., n. 3 confezioni da 500g per ogni campione di miele che intendono presentare a concorso dichiarando la categoria a cui intendono iscrivere il miele.

COMPRO VENDO

Toscana Miele ha creato questo spazio per permettere agli apicoltori di pubblicare le inserzioni relative all'acquisto e/o vendita di famiglie, nuclei, arnie, materiale ecc. Si ricorda a chiunque intenda pubblicare i propri annunci sulla circolare successiva, di contattare Toscana Miele.

◆ Vendesi terreno di 1000 mq a metri 20 dalla strada principale accessibile a qualsiasi mezzo. Zona Tereglio Loc. La Villa. ☎ 328 5715449.

◆ Vendesi Porter Piaggio con cassone 2,35 metri fisso, motore revisionato, gomme ottimo stato, 110.000 Km ☎ 328 7036346.

RESTITUZIONE FUSTI

Avvisiamo i soci che presso la sede del magazzino è possibile ritirare i fusti conferiti nella scorsa campagna.

Sollecitiamo tale ritiro il prima possibile.

CONTATTATECI!!!

Per richiedere informazioni, per conoscere tutti i servizi offerti dall'Associazione e per le prenotazioni potete telefonare allo

☎ 0583/331698

☎ 328/2091794

oppure potete inviarci un fax allo

☎ 0583/332779

Il nostro indirizzo postale è:

**Toscana Miele A.P.A.
Via delle Tagliate, 370
55100 LUCCA**

La nostra casella di posta elettronica è:

info@toscanamiele.it

Il nostro sito internet

www.toscanamiele.it

PRESIDI SANITARI

Per prenotare i presidi sanitari è **OBBLIGATORIO** compilare e spedire all'Associazione (anche via fax), l'apposito cedolino (Allegato 2) entro e non oltre il **30/06/07**.

Si ricorda che il magazzino sarà chiuso dal dal 13 al 18 agosto 2007.

ALLEGATO 1

Data (2)	Natura dei trattamenti terapeutici prescritti o eseguiti (2)	Nome Commerciale medicinale somministrato (2)	Lotto (1)	Quantità (1)	Numero e Identificazione degli apiari sottoposti a trattamento (2)	Tempi di sospensione (2)	Fornitore medicinali e indirizzo (1)	Data inizio trattamento (1)	Data fine trattamento (1)	Residuo (1)	Firma del Veterinario curante (2)
ESEMPIO DI COMPILAZIONE:											
21/07/06	Terapia	Apiguard	206	10 conf.	Apiario (X) n.(Y) arnie	0	Vita Italia	01/08/06	30/08/06	0	----- ----- ----
30/10/06	Terapia	Perizin	21/F	1 flacone	Apiario (Z) n. (Q) arnie	42 gg.	????????	01/11/06	07/11/06	0	Dr. Paolo Bianchi

LEGENDA: (1) compilazione a carico dell'allevatore

(2) compilazione a carico del veterinario (per farmaci ricettati in triplice copia)

(3) in tutti gli altri casi (ricetta semplice-nessuna ricetta), sarà compito dell'allevatore aggiornato il registro in tutte le sue parti.

ALLEGATO 2

CEDOLINO PER LA PRENOTAZIONE DEI PRESIDI SANITARI

(Da far pervenire in Associazione entro il 30/06/07)

Io sottoscritto..... n. tel./.....
socio regolarmente iscritto all'Associazione Toscana Miele, dichiaro di voler acquistare :

- N. confezioni di ACIDO OSSALICO in soluzione zuccherina da litri 1 a €4,00 ciascuna iva compresa.
- N. bustine di API LIFE VAR a €1.45 ciascuna iva compresa.
- N. vaschette da gr. 50 di APIGUARD a €1.80 iva compresa.
- N..... secchiello da Kg 3 di APIGUARD a €83,20 iva compresa.
- N..... busta Apistan da 10 strisce a €20,00 iva compresa.

Data Il dichiarante.....

